



Fondazione VISES Volontari per iniziative di sviluppo economico e sociale ETS (Fondazione VISES ETS)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
17 aprile 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione VISES Volontari per iniziative di sviluppo
economico e sociale ETS (Fondazione VISES ETS)*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione VISES Volontari per iniziative di sviluppo economico e sociale ETS (Fondazione VISES ETS) (nel seguito anche "VISES" o "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VISES al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla VISES in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della VISES al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Fondazione VISES

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

La Fondazione ha inserito, nel proprio bilancio d'esercizio, il "Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale redatto ai sensi dell'art.87 co. 6 e dell'art. 79 co.4 lett. A del D. Lgs 3 agosto 2017 n. 117". Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della VISES non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e dell'organo di controllo della VISES per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;



Fondazione VISES

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 17 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Mario Sanges
Socio



Relazione di missione 2024



VISES E
T
S

LA FONDAZIONE DI FEDERMANAGER

INDICE

1 DATI DELL'ENTE	3
2. PARTE GENERALE	3
2.1 MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' STATUTARIE IDENTIFICATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DLGS 117/2017	3
2.2 DATI SUI FONDATORI E ATTIVITA'SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE	4
3. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	4
3.1 OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	5
3.1.1 ACCOGLIENZA & INCLUSIONE	6
3.1.2 ASSISTENZA AI PICCOLI MALATI LUNGODEGENTI E ALLE FAMIGLIE	8
3.1.3 EVENTI	9
4. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	12
5. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	14

1. DATI DELL'ENTE

Nome completo e per esteso dell'ente: Fondazione VISES Volontari per iniziative di sviluppo economico e sociale ETS (Fondazione VISES ETS).

Codice Fiscale: 08002540584

Partita IVA: 03864871003

Forma Giuridica: Fondazione di Partecipazione

Possesso della Personalità giuridica: Sì

Iscrizione al RUNTS con Determinazione N. G12351 del 19/09/2022 nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.

Sede Legale e Operativa:

1. Indirizzo: Via Ravenna 14 - 00161 Roma (RM)
2. Telefono: +39 06 44070271
3. vises.ets@pec.it - Sito Internet: www.vises.it
4. Sede: in uso gratuito da Federmanager
5. Disponibilità di una sede operativa e stabile e continuativa in Italia: Sì

2. PARTE GENERALE

2.1 MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' STATUTARIE IDENTIFICATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DLGS 117/2017

La Fondazione VISES ETS esprime e valorizza l'impegno sociale dei manager promuovendo una cultura manageriale partecipe e responsabile del benessere della società civile, che contribuisca ad uno sviluppo etico, solidale, inclusivo e sostenibile. Persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando soprattutto nei seguenti ambiti:

- a) Educazione, istruzione e formazione professionale, educazione alla cittadinanza globale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva.
- b) Promozione del volontariato ed organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

2.2 DATI SUI FONDATORI E ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Riunioni degli organi della Fondazione

20 Febbraio: Riunione del Consiglio di Amministrazione

20 Febbraio: Riunione del Consiglio di Indirizzo

27 Dicembre 2024 - Assemblea deserta - 15/1 2025: Assemblea di Partecipazione.

Volontari: 24 (Libro Volontari Fondazione Vises ETS).

Nel 2024 sono risultati iscritti, nel Registro Volontari VISES n° 10 volontari e nell'apposita sezione del Registro Volontari n°14 volontari occasionali, a tutela e sulla base delle indicazioni è stata attivata la Polizza unica per il volontariato CATTOLICA ASSICURAZIONI Agenzia Parma S. Brigida- CONVENZIONE CSVNET - N° Polizza 00044032306273 con scadenza al 18/12/2024.

3. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

a. Organi

La Fondazione di Partecipazione risulta così composta:

Fondatore Promotore

Presidente della Fondazione

Consiglio di Indirizzo 5 componenti

Consiglio di Amministrazione 4 componenti

Organo di controllo monocratico

Assemblea di Partecipazione 5 componenti

b. Personale in servizio VISES 2024

L'Associazione si avvale del personale riportato nella tabella e dell'opera dei volontari che svolgono attività in modo occasionale, oltre ai componenti del Consiglio di

Amministrazione.

Nominativo	Funzione	Tip. Contr.	Full /Part Time	Estremi del contratto e della polizza assicurativa
Valentina Vangoni	Coordinamento funzionale e Coordinamento e monitoraggio programmi Italia/Estero	Tempo indeterminato	Par time	Contratto del 11.01.2013 Ass Inail
Giorgia Midulla	Segreteria e Campagne di comunicazione	Tempo indeterminato	Par time	Contratto del 01.01.2014 Ass Inail
Guglielmo Infantino	Fornitura servizi contabili ed assistenza amministrativa fiscale	Fornitore	Non applicabile	Proposta Fornitura Dal 01.01.2018 - al 31.12.2024

c. ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE Simona SIGNORACCI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO Francesco DINDO

Valter QUERCIOLI

Massimo RUSCONI

Maurizio TOSO

Gherardo ZEI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente Simona SIGNORACCI

Luigi BIANCO

Daniele DAMELE

Andrea MOLZA

ORGANO DI CONTROLLO Rosj CATALANO

3.1 OBIETTIVI E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel 2024 la Fondazione ha operato per implementare le progettualità avviate nell'anno precedente che rafforzano e concretizzano il ruolo sociale e sostenibile della Fondazione. Le iniziative realizzate grazie al contributo e alle competenze dei manager e alla loro conoscenza dei bisogni del territorio, rimettono il valore dell'uomo al centro, rendendo VISES ETS e i manager volontari ancor più partecipi dalla vita delle nostre comunità.

Le iniziative sviluppate nel corso del 2024, possono essere così sintetizzate:

3.1.1 ACCOGLIENZA & INCLUSIONE

L'iniziativa pilota, avviata nel 2023, nasce per accompagnare i percorsi di reinserimento lavorativo di coloro che versano in condizione di fragilità e di povertà, e si rivolge agli enti di accoglienza con l'obiettivo di facilitare l'autonomia e l'inclusione nella società dei loro utenti, superando le logiche assistenzialiste.

A supporto della loro azione è stata sviluppata una piattaforma suddivisa in tre "comunità" con un cloud per ciascuna delle realtà partner coinvolte, che permette l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, e crea un modello di match fra le competenze possedute e quelle richieste dal mondo del lavoro che sia davvero efficace. Un canale attraverso cui aziende e privati possono intercettare, filtrate dalle realtà di accoglienza, un bacino di lavoratori non inseriti nelle reti tradizionali (CIE, Agenzie interinali etc.), soddisfacendo così la loro offerta di lavoro.

Per evitare la dispersione delle richieste e valorizzare le potenzialità delle persone fragili, spesso portatrici di grandi competenze, vengono attivati i Volontari manager, il cui lavoro, unito a strumenti metodologici e digitali, consente all'individuo fragile di promuovere e valorizzare la propria competenza, migliorando la propria credibilità e affidabilità, contribuendo a ridurre il pregiudizio e massimizzando le opportunità.

Nel 2024 Vises ETS ha messo in campo volontari formati al colloquio di orientamento e preparazione del CV. I nostri manager volontari hanno lavorato accanto alle operatrici e agli operatori dell'Officina delle opportunità della Caritas Roma, dello sportello Speranza Lavoro della Comunità di Sant'Egidio e del Pronto Soccorso Sociale dell'Opera Padre Marella. Hanno incontrato e accompagnato il percorso di inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate e a rischio esclusione: donne, giovani, immigrati e coloro che non riescono a reinserirsi nella società perché in situazione di fragilità sociale.

Accanto all'incontro con l'utenza, l'impegno dei Volontari Vises è stato dedicato all'identificazione delle realtà aziendali che possono contribuire ad alimentare la piattaforma con opportunità di lavoro, impegno che ha permesso di mettere a disposizione oltre 50 proposte di impiego.

Risultati

Grazie all'accompagnamento dei manager volontari formati appositamente - di seguito il calendario degli incontri di formazione e follow up - sono circa 500 le persone che hanno beneficiato di un colloquio per la preparazione del CV e dell'inserimento nella piattaforma in cui sono state condivise offerte lavorative e di formazione professionalizzante.

Sono state inserite nel mondo del lavoro 8 persone seguite dallo Sportello Pronto Soccorso

Sociale dell'Opera di Padre Marella e delle 10 accompagnate da Officina delle Opportunità, sono 3 ad aver identificato, con i manager volontari, percorsi formativi finanziati da Caritas Roma che hanno consentito il reinserimento professionale. L'esperienza allo sportello Speranza Lavoro della Comunità di Sant'Egidio, ha registrato il numero più elevato di inserimenti in piattaforma, benché l'utenza presenti un livello di fragilità estremamente elevato: la presenza dei manager volontari Vises è stata fondamentale per segnalare coloro che, per poter essere inseriti nel mondo del lavoro, necessitano di misure di sostegno e di accompagnamento da parte della Comunità di Sant'Egidio e della sua rete.

Alcuni numeri:

16 Manager volontarie e volontari sono stati formati e coinvolti nel progetto Accoglienza & Inclusione

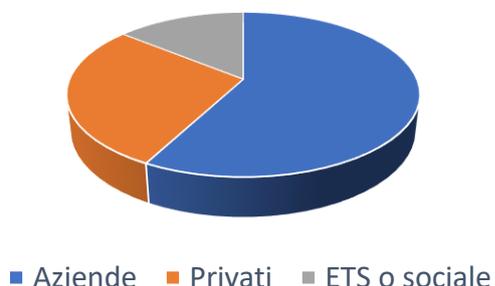
430 Le ore di volontariato dedicate al progetto Accoglienza & Inclusione presso lo Sportello Speranza Lavoro

60' Il tempo medio dedicato a ciascuna persona per il colloquio di preparazione del CV e per l'inserimento in piattaforma.

502 le persone fragili incontrate dai manager volontari Vises

50 Le opportunità di lavoro e formazione identificate da Vises e proposte sulla piattaforma Accoglienza & Inclusione

Provenienza delle opportunità di lavoro e formazione



Ambiti di lavoro



Formazione e follow up volontari

Per accompagnare il lavoro dei volontari impegnati nell'iniziativa Accoglienza & Inclusione, nel corso del 2024 è stato sviluppato un calendario di incontri utili alla condivisione degli strumenti

del progetto e, quando necessario, all'adattamento del percorso in base alle istanze emerse dall'esperienza presso gli enti di accoglienza.

Di seguito il calendario degli incontri della durata media di 2h e 30 min:

I Quadrimestre	II Quadrimestre	III Quadrimestre
Gennaio 8 -18 - 22 - 25 - 29 - 31	Maggio 9 - 20	Settembre 16 - 26
Febbraio 12 - 22	Giugno 3-10-19	Ottobre 7 - 17 - 28
Marzo 4 - 14 - 25	Luglio 11 - 17 -	Novembre 13 - 25
Aprile 11 - 22	Agosto (chiusura)	Dicembre 4 -12

3.1.2 ASSISTENZA AI PICCOLI MALATI LUNGODEGENTI E ALLE FAMIGLIE

Nel 2024 la Fondazione Vises ETS ha continuato ad impegnarsi nell'accoglienza di bambini affetti da malattie oncologiche, malattie rare, malattie ematologiche, per rendere meno traumatico e faticoso il periodo delle terapie e per permettere alle famiglie che non hanno disponibilità economiche di stare accanto ai propri figli nel periodo di cura e di degenza.

Il contributo di 10.000 euro erogato all'associazione Peter Pan ODV nel dicembre 2024 verrà utilizzato a copertura dei costi 2025 relativi alle attività della Ludoteca "Il Paese dei Balocchi" una stanza dedicata alle attività ludico- didattiche per gli ospiti della Seconda casa di Peter Pan, fino ai 12 anni.

Il contributo di euro 5.000 destinato ad AMRI Associazione Malattie Reumatiche Infantili è stato erogato, come nel 2023, a sostegno del Progetto di Accoglienza Internazionale per Pazienti Pediatrici - che offre ospitalità, orientamento e sostegno durante i ricoveri per le famiglie dei bambini seguiti dall'UOC Clinica pediatrica e reumatologia dell'Istituto G. Gaslini di Genova.

I piccoli pazienti del Gaslini, alla sofferenza per le patologie devono infatti aggiungere lunghi "viaggi della speranza". Sono bambini con malattie croniche, autoimmuni e rare, che richiedono diagnosi complesse e che arrivano al centro di eccellenza rappresentato a livello internazionale dal reparto Clinica pediatrica e reumatologia del Gaslini alla ricerca di terapie efficaci che, purtroppo, il sistema sanitario del paese di provenienza non è in grado di garantire.

L'importo del contributo corrisponde al costo medio per ogni bambino ricoverato e comprende le spese per il ricovero e/o day hospital, eventuali test genetici essenziali per calibrare le cure, viaggio e trasferimenti, alloggio e spese vive.

3.1.3 EVENTI

La Fondazione Vises ETS, dal 23 maggio al 30 settembre 2023, aveva attivato una Raccolta fondi diffusa nel sistema Federmanager a favore delle popolazioni e delle comunità colpite dall'alluvione dell'Emilia-Romagna. I fondi raccolti grazie alla generosa risposta dei nostri manager sono stati integrati con un ulteriore contributo della Fondazione Vises ETS.

I fondi raccolti sono stati destinati a due scuole materne della provincia di Ravenna, area profondamente colpita dall'alluvione, perché le esigenze dei più piccoli siano sempre al primo posto e perché rappresentano, per le comunità in cui sono inserite, uno dei servizi più importanti dedicati alle famiglie:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO AZZAROLI - Sant'Agata sul Santerno:**

L'alluvione ha devastato l'intera struttura con danni che hanno superato i 400 mila euro. Il nostro sostegno è dedicato a ripristinare il tetto della scuola per permetterne la riapertura e la ripresa delle attività. L'Asilo Azzaroli, infatti, è l'unica scuola dell'infanzia del paese e accoglie oltre 100 bambini fra asilo nido e scuola materna.

- **SCUOLA MATERNA MADONNA DELLA FIDUCIA - Fornace Zarattini:** Il contributo VISES è stato dedicato al rifacimento dell'ingresso e del giardino della scuola, completamente devastato dall'alluvione, e all'installazione di mattonelle anti trauma per rendere nuovamente il giardino un luogo fruibile e sicuro per i bimbi dell'asilo e del doposcuola.

I lavori sono stati terminati nel primo semestre del 2024 da entrambe le realtà e per offrire una prima testimonianza della concretezza dell'intervento è stato realizzato un evento di comunicazione che ha riscosso importanti risultati in termini di visibilità per la Fondazione.

All'evento, ospitato il 5 Aprile 2024 dall'Istituto Scuola Provinciale Edili - Cpt Ravenna, ha visto dopo i saluti istituzionali del Presidente Federmanager Bologna Ferrara Ravenna, Ing. Melega, l'intervento della Presidente Vises Signoracci, che ha presentato il report sulla raccolta fondi e sui due interventi in atto. L'intervento del Gen. C. A. Francesco Paolo FIGLIUOLO, Commissario straordinario alla ricostruzione, è stato dedicato all'approfondimento degli interventi di ricostruzione attivati a seguito dell'alluvione nella Regione costruzione. L'evento ha visto inoltre le testimonianze dei rappresentanti delle due scuole e la partecipazione di S.E. Mons. Lorenzo GHIZZONI, Arcivescovo di Ravenna e Cervia e in chiusura del Vice presidente Federmanager Valter QUERCIOLO, che ha evidenziato il valore della solidarietà e del give back dei manager e dell'istruzione per i più giovani.

3.2 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 23) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che la differenza tra le retribuzioni dei dipendenti è all'interno del rapporto uno a otto ex art. 16 D.Lgs. 117/2017 e succ. modd.

Ai sensi del paragrafo 18 dell'appendice C del principio contabile OIC 35, si precisa quanto segue: la Fondazione Vises ha un andamento economico - finanziario in lieve peggioramento rispetto a quello degli esercizi precedenti, Tuttavia, come si può osservare dall'esiguo importo dei debiti (quasi esclusivamente non scaduti) rispetto all'ammontare delle disponibilità liquide e del patrimonio netto, non corre rischi di natura economico - finanziaria. Nel corso dell'esercizio 2025 si registrerà un significativo calo dei costi e oneri di supporto generale, sia nella categoria servizi (azzeramento costo tenuta contabilità) che nella categoria personale (riduzione delle unità da due ad una). Ricordiamo che le entrate si dividono in due categorie:

- Entrate finalizzate alla realizzazione dei progetti, contabilizzate nel patrimonio netto vincolato da destinazione dei terzi: al momento dell'approvazione del progetto vengono analizzate le risorse disponibili e quelle eventualmente messe a disposizione da soggetti terzi per l'iniziativa; pertanto, è molto difficile che l'effettuazione dei progetti comporti disavanzi o squilibrio finanziario all'interno dell'associazione. È invece possibile che le risorse raccolte per i singoli progetti superino i costi dei medesimi, come è capitato negli ultimi anni: a tutt'oggi la Fondazione, come indicato nelle tabelle presenti nei paragrafi precedenti, ha riserve (da utilizzare esclusivamente per i progetti futuri) per oltre 5.000 euro;
- Entrate necessarie al funzionamento della fondazione, composte in via principale da:
 - o Apporto annuale del fondatore/promotore Federmanager, proporzionato al numero degli iscritti alla federazione. Un eventuale calo dell'occupazione a livello nazionale potrebbe in teoria comportare una riduzione dei dirigenti in servizio iscritti alla federazione e quindi del contributo medesimo. Va considerato però che, essendo il contributo per iscritto pari a 1 euro all'anno, è difficile ipotizzare uno scenario significativamente differente da quello attuale, se si tiene conto sia delle risorse finanziarie attualmente a disposizione della Fondazione Vises che della futura riduzione dei costi argomentata nei paragrafi precedenti;
 - o Cinque per mille: l'importo riconosciuto alla Fondazione Vises nel corso dell'ultimo esercizio è stato inferiore a quello degli esercizi precedenti ed alla media storica (16.400 euro contro circa 28.000 euro di media su tutti gli esercizi e circa 22.000 euro di media sugli ultimi cinque esercizi). Nell'osservare i recenti risultati, bisogna

considerare che la pandemia ha portato i contribuenti ad optare maggiormente per istituti ospedalieri ed enti nell'ambito sanitario;

- o Quote sostenitori (entità territoriali appartenenti al gruppo Federmanager).

L'analisi dei rischi potenziali si conclude osservando che la perdita registrata nel 2024 colpisce marginalmente il patrimonio della Fondazione e, considerando l'importante calo degli oneri di supporto generale che avrà luogo nel corso del 2025, non si temono difficoltà finanziarie nel medio periodo.

3.3 EVOLUZIONE PREVEDIBILE GESTIONE

Per il futuro, l'associazione intende proseguire il proprio percorso facendo leva sulle competenze maturate e valorizzando le peculiarità del territorio in cui opera. Sarà data continuità alle iniziative sperimentali messe in campo nel primo triennio di attività della Fondazione, considerate un punto di partenza significativo per l'evoluzione delle attività. Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto del mandato conferito, si impegnerà a rafforzare tali progettualità, affiancandole a nuove azioni coerenti con le finalità proprie degli Enti del Terzo Settore, così da assicurare coerenza, continuità e impatto positivo nel tempo.

4. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.988	3.271
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.885	2.828
1) costi di impianti e di ampliamento	1.885	2.828
II - IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	103	444
3) altri beni	103	444
C) ATTIVO CIRCOLANTE	175.229	184.380
II - CREDITI	14.798	5.005
3) verso enti pubblici	-	-
9) crediti tributari	-	1.268
12) verso altri	14.798	3.737
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	160.430	179.376
Depositi bancari e postali	160.245	179.125
Cassa Contanti	185	251
D) RATEI E RISCONTI	2.217	4.545
Totale Attività:	179.434	192.197

PASSIVO	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO	132.111	145.056
I - Fondo di dotazione	30.000	30.000
II - Patrimonio vincolato	5.660	18.885
3) riserve vincolate destinate da terzi	5.660	18.885
III - Patrimonio libero	96.451	96.171
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.393	1.113
2) Altre riserve	95.058	95.058
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	34.512	30.458
D) DEBITI	12.811	16.333
7) debiti verso fornitori	84	1.591
9) debiti tributari	1.625	1.031
10) debiti verso istituti previdenza e sic. Sociale	4.275	3.937
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.479	9.426
12) altri debiti	348	348
E) RATEI E RISCONTI	-	350
Totale Passività:	179.434	192.197

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi di interesse generale		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		4.252	1) Quote associative e apporti dai fondat	67.616	113.180
2) Servizi	7.141	8.751	4) Erogazioni liberali	25.825	30.431
4) Personale	-	-	5) Proventi del cinque per mille	16.400	19.537
7) Oneri diversi di gestione	15.832	118.500	6) Contributi da soggetti privati	-	-
			8) Contributi da soggetti pubblici	-	-
<i>Totale</i>	22.973	131.503	<i>Totale</i>	109.841	163.148
			<i>Avanzo attività di interesse generale</i>	86.868	31.646
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	48.620
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	48.620
			<i>Avanzo attività di raccolta fondi</i>	-	48.620
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali		
6) Altri oneri	5	10	1) Da rapporti bancari	3.313	3.809
<i>Totale</i>	5	10	<i>Totale</i>	3.313	3.809
			<i>Avanzo attività finanz. e patrimoniali</i>	3.309	3.799

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
2) Servizi	15.051	13.784	1) Altri proventi di supporto generale	876	13
4) Personale	70.790	66.157			
5) Ammortamenti	1.283	1.703			
7) Altri oneri	1.556	507			
<u>Totale</u>	88.681	82.151	<u>Totale</u>	876	13
<u>Imposte</u>	2.092	1.927			
Totale oneri e costi	113.750	215.590			
<u>Avanzo d'esercizio</u>	280	-			
Totale a pareggio	114.030	215.590	Totale proventi e ricavi	114.030	215.590

5. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi contabili e criteri di formazione del Bilancio d'esercizio

La Fondazione Visés ETS è tenuta dall'esercizio 2021 all'applicazione del D.M. 39 del 5 marzo 2020. Di conseguenza, il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

La contabilità generale della Fondazione è tenuta in partita doppia ed ispirata al rispetto della competenza temporale.

Le differenti voci all'interno del rendiconto gestionale sono state riclassificate primariamente per singole aree di riferimento (criterio di "destinazione") e, all'interno delle medesime, per "natura".

Sono state eliminate (sia dallo stato patrimoniale che dal rendiconto gestionale) le voci con saldo pari a zero. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

La Fondazione non è obbligata alla presentazione della dichiarazione dei redditi, se non nel caso di conseguimento di redditi immobiliari, o finanziari (se soggetti a regime dichiarativo) o di esercizio occasionale di attività commerciale. È invece soggetta all'obbligo di presentazione del Modello IRAP, conseguentemente alla presenza di personale dipendente all'interno della struttura.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è destinato alla copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, ed è costituito per raggiungere le finalità della Fondazione. Si distingue in:

- Fondo di dotazione
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate a singoli progetti per scelte di terzi donatori o degli organi istituzionali;
- Patrimonio libero: accoglie il risultato di gestione dell'esercizio, i risultati dei precedenti esercizi e le altre riserve libere

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ricavi e contributi volontari con e senza vincoli di destinazione e 5 per mille

Gli apporti dei sostenitori sono rilevati alla data del loro incasso.

Le erogazioni liberali, i contributi da enti privati e da enti pubblici "non vincolati", ossia "erogati senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, dagli amministratori o dagli associati, ne limitino l'utilizzo" sono allocati nel Rendiconto Gestionale - Area A e vengono rilevati alla data del loro incasso.

Le liberalità vincolate destinate da terzi sono invece imputate a diretto incremento della voce A) II del Passivo dello Stato Patrimoniale, nell'apposita sottoclasse delle riserve vincolate destinate da terzi, e vengono rilevate al momento dell'accordo relativo al riconoscimento delle medesime (se presente). In caso di assenza di accordo vengono rilevate alla data dell'incasso. Quando tali riserve vengono utilizzate, conformemente alle indicazioni dell'OIC 35, il relativo "rilascio" viene contabilizzato in proporzione al sostenimento dei costi nella voce A4) Erogazioni liberali del rendiconto gestionale.

Relativamente ai proventi derivanti dal contributo del 5 per mille (Rendiconto Gestionale - Area A), gli stessi vengono iscritti quando il relativo importo viene pubblicato negli elenchi dell'Agenzia delle Entrate, oppure, se tali elenchi non sono noti al momento della formazione del bilancio, il contributo viene iscritto sulla base di una stima prudenziale che tiene conto della media del suddetto contributo riconosciuto ed erogato con riferimento alle precedenti annualità.

Oneri

Sono rappresentati secondo la propria area di gestione e determinati nella piena osservanza dei

principi di prudenza e competenza previsti per la compilazione del bilancio.

I costi relativi all'esecuzione dei progetti o inerenti le unità periferiche, che utilizzano le riserve vincolate destinate da terzi, vengono inseriti (tenendo conto della natura della singola voce) all'interno dell'area A del Rendiconto Gestionale.

IRAP

L'imposta è accantonata secondo il principio di competenza. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. L'eventuale eccedenza degli acconti versati rispetto al debito dovuto viene invece rilevata nei Crediti tributari.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.713	11.457	16.170
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(1.885)	(11.013)	(12.899)
Valore di bilancio	2.828	444	3.271
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisti	-	-	-
Ammortamento	(943)	(341)	(1.283)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.713	11.457	16.170
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(2.828)	(11.354)	(14.182)
Valore di bilancio	1.885	103	1.988

II - Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1) costi di impianti e di ampliamento	1.885	2.828	(943)
Totale	1.885	2.828	(943)

La voce è composta dalle spese notarili relative alla trasformazione in fondazione avvenuta nel corso del 2022.

II - Immobilizzazioni strumentali

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
3) altri beni	103	444	(341)
Totale	103	444	(341)

All'interno delle immobilizzazioni strumentali sono presenti attrezzature varie minute, mobili e macchine d'ufficio acquistati negli anni precedenti e di fatto quasi completamente ammortizzati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Crediti	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
3) verso enti pubblici	-	-	-
9) crediti tributari	-	1.268	(1.268)
12) verso altri	14.798	3.737	11.062
Totale	14.798	5.005	9.794

Tutti i crediti si ritengono pienamente esigibili. Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 6) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che non vi sono crediti di durata ultra quinquennale.

La voce crediti verso altri si compone per Euro 3.298 dal credito per interessi attivi sul deposito bancario Intesa Sanpaolo 10/102 e per Euro 11.500 da crediti per contributi già accordati da terzi e non ancora incassati.

IV - Disponibilità liquide

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	160.245	179.125	(18.880)
Cassa Contanti	185	251	(66)
Totale	160.430	179.376	(18.946)

Nel corso dell'esercizio 2024 le disponibilità liquide, rappresentate in prevalenza dalla giacenza presso il conto Intesa San Paolo 10/102 di Euro 159.607, e in maniera residuale da due carte ricaricabili per complessivi Euro 638 e dalla cassa per Euro 185, hanno subito un lieve decremento dovuto in via principale al calo delle entrate (vedi ricavi - sezione A).

D) RATEI E RISCONTI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei e Risconti	2.217	4.545	(2.328)
Totale	2.217	4.545	(2.328)

La voce accoglie integralmente risconti attivi, la cui composizione è quasi esclusivamente la seguente: costi per assicurazioni per Euro 1.013 (in calo rispetto all'esercizio precedente), quota associativa 2024 al Cipsi ETS per Euro 1.160 (in lieve aumento). Il "dimezzamento" della voce rispetto all'esercizio precedente è dato dall'assenza dei risconti su costi "una tantum" (presenti nel solo anno 2023) relativi a servizi informatici connessi al progetto Accoglienza & Inclusione.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione

	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Fondo di dotazione	30.000	-	-	30.000
Totale	30.000	-	-	30.000

Nel corso dell'anno 2022, con la trasformazione dell'ente in Fondazione Vises ETS, è stato stabilito il fondo di dotazione in 30.000 euro; non ci sono state variazioni negli anni successivi.

II - Patrimonio vincolato

	31/12/2023	Incremento	Utilizzi	Utilizzo/accant. Riserve Patrimonio Libero	31/12/2024
Riserve vincolate destinate da terzi	18.885	-	(13.225)	-	5.660
Totale	18.885	-	(13.225)	-	5.660

Le riserve vincolate provengono da contributi ricevuti da soggetti terzi, tramite accordi o erogazioni liberali, specificamente destinati allo svolgimento di attività di volontariato. Tali risorse, suddivise per progetto, non possono essere impiegate per finalità diverse da quelle originariamente previste. Qualora al termine dei singoli progetti dovessero risultare delle risorse inutilizzate, le medesime verranno accantonate (sempre all'interno della voce riserve vincolate) in delle riserve residuali per iniziative di volontariato future. Le risorse ricevute da terzi con vincolo, non ancora allocate a singoli progetti, rimangono a disposizione della Fondazione esclusivamente

per finalità di volontariato e pertanto non potranno essere utilizzate in altri modi. Di seguito la distinzione per singolo progetto / unità periferica cui tali riserve sono vincolate:

	31/12/2023	Incremento	Utilizzi	Utilizzo/accant. Riserve Patrimonio Libero	31/12/2024
Progetti Nazionali					
Ritmo Giusto Milano	7.969	-	(2.309)	-	5.660
Fondi vincolati a Progetti Futuri	9.903	-	(9.903)	-	-
Fondi residui progetti conclusi	1.013	-	(1.013)	-	-
Totale	18.885	-	(13.225)	-	5.660

Progetti nazionali:

Ritmo Giusto Milano:

- Dettaglio utilizzi:
 - Prestazioni di servizi: 2.309 euro (spese tipografiche per cataloghi ecc.)

Importi vincolati a progetti - progetti futuri o da residui di progetti conclusi:

Fondi residui progetti conclusi e fondi vincolati a progetti futuri:

Entrambi i fondi sono stati utilizzati a parziale copertura delle spese per la realizzazione del progetto "Accoglienza & Inclusione".

III - Patrimonio libero e (IV) avanzo e disavanzo d'esercizio

Movimentazioni patrimonio libero relative all'esercizio 2024

	31/12/2023	Incremento/ Decrementi	Altre movimentazioni	31/12/2024
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.113	280	-	1.393
Altre riserve	95.058	-	-	95.058
Totale	96.171	280	-	96.451

Nella tabella che precede sono esposte le seguenti voci:

1. L'eccedenza tra il patrimonio vincolato della Vises Onlus e quello dell'attuale Fondazione, pari a **30.000 euro**, immutata rispetto all'anno di trasformazione (2022);
2. riporto a riserva degli utili dell'avanzo di gestione, che ammontano a **1.393 euro**.

In sintesi, l'importo totale delle movimentazioni del patrimonio libero per l'esercizio 2024 riflette

questi due accantonamenti, senza variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TFR	31/12/2023	Incremento	Decremento	Decremento
TFR, movimenti del periodo	30.458	4.174	(120)	34.512
Totale	30.458	4.174	(120)	34.512

D) DEBITI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
7) debiti verso fornitori	84	1.591	(1.507)
9) debiti tributari	1.625	1.031	593
10) debiti verso istituti previdenza e sic. Sociale	4.275	3.937	338
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.479	9.426	(2.947)
12) altri debiti	348	348	-
Totale	12.811	16.333	(3.522)

Ai sensi del punto 6) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che non vi sono debiti di durata ultra quinquennale, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti totali sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente soprattutto in seguito al decremento per debiti verso personale dipendente, dovuto al pagamento degli stipendi di dicembre entro il 31-12 (a differenza di quanto avvenuto nel 2023).

E) RATEI E RISCOINTI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei e Risconti	-	350	(350)
Totale	-	350	(350)

RENDICONTO PROVENTI ED ONERI

Di seguito la descrizione dei proventi e degli oneri sull'intero esercizio 2024 così come rappresentato negli allegati schemi di bilancio.

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	4.252	(4.252)
2) Servizi	7.141	8.751	(1.610)
7) Oneri diversi di gestione	15.832	118.500	(102.668)
Totale	22.973	131.503	(108.530)

Questa area racchiude tutti i costi direttamente connessi alle attività di interesse generale e istituzionale della Fondazione che, come detto nei paragrafi precedenti, è in parte alimentata dalle riserve vincolate da terzi ed in parte da apporti dei fondatori e liberalità presenti nella sezione A dei ricavi. I costi per servizi accolgono prestazioni necessarie allo svolgimento dei progetti (quali, nello specifico, le spese tipografiche relative al progetto Ritmo Giusto e le spese per supporto informatico al progetto Accoglienza & Inclusione) e sono in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri diversi di gestione, invece, che hanno registrato una forte riduzione rispetto al 2023, sono rappresentati essenzialmente dalle erogazioni effettuate a scopo benefico per finalità istituzionali. In particolare, nell'ambito del progetto "Assistenza piccoli malati lungodegenti e famiglie" sono stati erogati 5.000 euro vs Amri-APS per Accoglienza internazionale pazienti pediatrici e 10.000 euro vs Peter Pan Odv per adozione ludoteca).

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
6) Altri oneri	5	10	(5)
Totale	5	10	(5)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
2) Servizi	15.051	13.784	1.267
4) Personale	70.790	66.157	4.633
5) Ammortamenti	1.283	1.703	(419)
7) Altri oneri	1.556	507	1.049
Totale	88.681	82.151	6.530

I costi per servizi (così come gli altri oneri) sono in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente ed accolgono in via principale costi per tenuta contabilità e costi per assicurazioni.

I costi del personale sono incrementati rispetto al precedente esercizio in seguito ad aumenti stabiliti dal CCNL.

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI INTERESSE GENERALE

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1) Quote associative e apporti dai fondatori	67.616	113.180	(45.564)
4) Erogazioni liberali	25.825	30.431	(4.606)
5) Proventi del cinque per mille	16.400	19.537	(3.137)
Totale	109.841	163.148	(53.307)

I proventi da quote associative e apporti dai fondatori sono in calo rispetto all'esercizio precedente. Il calo principale si può osservare nella voce "Quote associative e apporti dei fondatori" che accoglie esclusivamente il contributo erogato da Manager Solutions, società controllata interamente dalla Federmanager (soggetto fondatore).

Le erogazioni liberali possono essere suddivise in due categorie di ricavi:

- Per euro 12.600, derivano da erogazioni (senza alcun vincolo) di singoli soggetti privati, (tra cui principalmente "sostenitori", ossia enti del gruppo Federmanager e residualmente privati donatori);
- Per euro 13.225, hanno come contropartita le riserve vincolate "rilasciate" nel corso dell'esercizio 2024 per l'effettuazione dei progetti.

I proventi del cinque per mille sono in lieve calo rispetto all'importo di competenza dell'esercizio 2023: va ricordato che dal Covid-19 in poi, le scelte sono state orientate, in misura maggiore rispetto alle annualità precedenti, verso istituti ospedalieri ed enti del settore sanitario.

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 12) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che tutte le erogazioni liberali sono state ricevute in denaro.

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	48.620	(48.620)
Totale	-	48.620	(48.620)

Nel corso del 2024 non è stata avviata nessuna raccolta fondi per finalità specifiche.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1) Da rapporti bancari	3.313	3.809	(496)
Totale	3.313	3.809	(496)

I proventi sono in lieve calo e si riferiscono ad interessi attivi su depositi bancari.

Le imposte (voce formata dalla sola IRAP) sono di poco superiori all'esercizio precedente (2.092 euro contro 1.927 euro), in seguito all'incremento del costo del lavoro registrato nell'esercizio.

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 13) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si precisa che nel corso dell'intero esercizio 2024 il numero di dipendenti della Vises è stato di 2 unità, senza assunzioni né interruzioni di rapporti.

Ai sensi delle indicazioni presenti nel punto 14) del Modello C di cui al DM 5 marzo 2020 si sottolinea che né organo esecutivo, né organo di controllo, hanno percepito alcun compenso nel corso del 2024.

Risultato di esercizio e relativa proposta di destinazione

L'avanzo d'esercizio è pari ad Euro 280 ed è stato totalmente destinato come da dettaglio:

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	280
Destinazione alla riserva integrità del patrimonio	(280)
Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-

SIMONA SIGNORACCI

PRESIDENTE

FONDAZIONE VISES ETS

